

COMUNE DI SANZENO
Provincia di Trento

**REGOLAMENTO
PER LA DISCIPLINA DELL'ESERCIZIO
D'USO CIVICO DELLA SORTE LEGNA**

Approvato con delibera del consiglio comunale n. 29 del 28.12.2023

ARTICOLO 1 TITOLARI DEL DIRITTO

Al percepimento della sorte ha diritto ogni nucleo familiare con residenza e dimora abituale nel Comune di Sanzeno.

L'Amministrazione comunale assegnerà ogni anno un numero variabile di sorti considerata la disponibilità dell'estimo boschivo di ciascuna frazione, il numero degli aventi diritto e comunque nel limite del benessere del bosco.

In casi particolari il numero delle sorti da assegnare può essere aumentato oltre il limite massimo sopra indicato.

ARTICOLO 2 NUCLEO FAMILIARE

Il nucleo familiare, ai fini del presente regolamento è costituito da una o più persone legate fra loro da vincoli di consanguineità di affinità, le quali convivono in una comune unità domestica. In deroga a quanto sopra scritto, il capofamiglia già titolare di sorte, che in seguito dovesse coabitare con un proprio figlio/a, mantiene il diritto stesso.

Il possesso di una unità abitativa che non è a tutti gli effetti l'abituale dimora non vale quale diritto per la richiesta della sorte.

ARTICOLO 3 ESAME DELLE DOMANDE PRENOTAZIONE

Il nucleo familiare che intende richiedere la sorte dovrà fare esplicita domanda all'Amministrazione comunale.

Le domande saranno sottoposte a verifica da parte della Giunta Comunale.

L'Amministrazione Comunale informerà con apposito avviso il periodo e la modalità per la prenotazione delle sorti.

La prenotazione è nominativa e solo in particolari condizioni può avvenire tramite un rappresentante del nucleo familiare.

Scaduto il termine fissato per la prenotazione l'Amministrazione Comunale non raccoglierà più alcun nominativo.

Il corrispettivo deve essere versato prima della prenotazione.

Il mancato versamento del corrispettivo preclude la possibilità di prenotazione della sorte.

ARTICOLO 4 CORRISPETTIVO

E' competenza della Giunta Comunale fissare il corrispettivo per l'uso civico sorte legna.

Qualora le rendite dei beni di uso civico non siano sufficienti ai sensi dell'art. 46 del Reg.to R.D. 26.2.1928, n. 332 l'Amministrazione Comunale, per sopperire alle spese di sorveglianza, segnature matricine, segnatura confini, potrà imporre agli utenti del servizio un corrispettivo, il quale sarà determinato dal Consiglio Comunale.

ARTICOLO 5 SORTEGGIO SORTI

L'assegnazione annuale agli utenti avverrà mediante una operazione di sorteggio, la cui sede e data verranno comunicate alla popolazione mediante apposito avviso.

Il ritiro del numero sorte dovrà essere fatto da un rappresentante del nucleo familiare che ne ha fatto richiesta nella sede del sorteggio. In caso di impossibilità a presenziare al sorteggio è possibile ritirare il numero di sorte presso gli uffici comunali entro 10 giorni dalla data del sorteggio, dopo di che la sorte si intende rinunciata.

Qualora la domanda di sorti prenotate superi l'offerta, sarà il sorteggio a stabilire chi ha diritto alla sorte. Gli esclusi avranno la possibilità, previa conferma, di prenotare la legna in piazza, qualora l'Amministrazione Comunale organizzi tale servizio; gli esclusi avranno diritto l'anno successivo alla assegnazione della sorte.

Agli esclusi dal sorteggio (nell'ipotesi che il numero delle sorti disponibili sia inferiore alla richiesta), verrà restituito il corrispettivo versato.

ARTICOLO 6 DETERMINAZIONE QUANTITA'

L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con le Autorità Forestali, determinerà i quantitativi di legna da ardere per ogni sorte, tenendo presente la consistenza della provvigione legnosa determinata dal piano economico forestale, l'incremento dei boschi e il numero di utenti che ne hanno fatto domanda, dove, per incremento dei boschi si intende la ripresa annuale fissata dal piano di assestamento.

ARTICOLO 7 TERMINE DI ESBOSCO

L'Amministrazione Comunale in accordo con l'Ispettorato Distrettuale delle Foreste, fisserà di volta in volta un termine preciso entro il quale dovranno essere espletate tutte le operazioni di taglio ed esbosco.

Trascorso tale termine, l'Amministrazione Comunale, tramite il Custode Forestale, effettuerà un censimento delle sorti legna ancora da esboscare, le quali passeranno, senza alcun preavviso, di proprietà dell'Amministrazione Comunale, che ne disporrà come meglio ritiene.

Una eventuale proroga viene concessa di comune accordo tra l'Amministrazione Comunale e l'Ispettorato Distrettuale delle Foreste solo in caso di particolari condizioni (per esempio condizioni meteo particolarmente sfavorevoli).

ARTICOLO 8 RINUNCIA AL TAGLIO

Coloro che, per qualsiasi motivo, non intendono tagliare la sorte assegnata, dovranno notificare la rinuncia e restituire il numero di sorte presso gli Uffici Comunali.

La rinuncia non dà diritto alla restituzione del corrispettivo.

Coloro che rinunciano, oppure non tagliano la sorte a loro assegnata, perdono il diritto di prenotazione della sorte per l'anno successivo.

ARTICOLO 9 NORME PER IL TAGLIO

Il taglio dovrà essere eseguito in base alle vigenti norme Forestali, previa attenta verifica dei confini della sorte assegnata. E' fatto inoltre divieto di abbattere i contrassegni di sorte e colomello.

E' fatto inoltre divieto di abbattere piante resinose e matricine a meno che non rechino l'impronta del "martello" della Forestale.

ARTICOLO 10 VERIFICA A SORTEGGIO

Al fine di limitare eventuali abusi quali tagli di matricine, verificare l'esecuzione a regola d'arte del taglio, ogni anno, l'Amministrazione Comunale potrà sorteggiare preventivamente 20 sorti, le quali in seguito saranno sottoposte a verifica da parte della Autorità Forestale.

Le sorti legna soggette a controllo verranno decise in sede di sorteggio.

ARTICOLO 11 ASSEGNAZIONE SORTE IN CATASTA DI LEGNA

L'amministrazione comunale potrà valutare insieme al custode forestale l'opportunità di sostituirsi agli aventi diritto nell'esercizio materiale della sorte, procedendo direttamente alla preparazione della legna da ardere in cataste, in proprio o mediante accordo con soggetti terzi. Si intende in tal modo contestualizzare l'esercizio del diritto di uso civico della sorte legna in relazione alla necessità di garantire la sicurezza degli aventi diritto.

In ogni caso, affinché sia garantita la lavorazione e cura del patrimonio boschivo comunale, potrà essere fornita solamente legna proveniente dal bosco comunale, direttamente o quale residuo di lavorazione del legname.

A parziale copertura delle spese, verrà richiesta una maggiorazione al compenso di cui all'art.4. Qualora la richiesta per tale tipologia superi la domanda, sarà data preferenza alle condizioni di fragilità debitamente documentate del richiedente, ad esempio: condizioni fisiche, età.

ARTICOLO 12 DESTINAZIONE SORTE

Non è consentito il trasporto della sorte fuori dal territorio comunale.

Si ribadisce che la sorte legna non può essere oggetto di cessione a terzi nemmeno a titolo gratuito.

ARTICOLO 13 SORVEGLIANZA

Sorveglianza, controllo ed ispezione delle sorti spettano alla Giunta Comunale che si avvarrà allo scopo dei Custodi Forestali.

ARTICOLO 14 VIOLAZIONI

Qualsiasi violazione delle presenti norme sarà vagliata dal Comune che si riserverà di volta in volta i provvedimenti da porre in atto, che andranno da un minimo di euro 20,00 fino ad un massimo di euro 500,00 con confisca della sorte.

In caso di gravi violazioni la Giunta Comunale si riserva anche la possibilità di vietare per un massimo di tre anni il diritto di prenotare la sorte legna.

ARTICOLO 15 RICHIESTE DI SUPPLEMENTO

Il supplemento di sorte verrà concesso solo in casi eccezionali che riguardino errori evidenti nella determinazione della quantità della legna da parte dell'Amministrazione Comunale.

Non saranno accettate richieste per errori di taglio, furti o qualsiasi altro motivo che non sia quello sopra citato.

Chi intende chiedere un supplemento di sorte dovrà notificarlo presso gli uffici comunali prima del taglio della sorte stessa. L'Amministrazione Comunale si riserverà qualsiasi decisione in merito previa verifica della sorte assegnata da parte dell'Assessore competente che si potrà avvalere del Custode Forestale. Il supplemento di sorte resta subordinato alla ripresa del piano di assestamento.

ARTICOLO 16 RICOMPOSIZIONE CONTROVERSIE

L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità in controversie che dovessero intervenire tra i vari assegnatari di sorte.